



SEGNALAZIONE DI BUONE PRASSI

ENTE/ORGANIZZAZIONE SEGNALANTE	Fondazione Exodus onlus
TITOLO DELL'INIZIATIVA	Scuola Genitori
AREA DI INTERESSE	PREVENZIONE selettiva (gruppi a rischio) ADULT LEARNING – FAMILY TRAINING
OPERATORI	Dr. Valter Drusetta
STRUTTURE	UNIVERSITA' DELLA FAMIGLIA VERONA – ITALY
PERSONA DI CONTATTO	tel.+39 045 907656 fax +39 04597979 e-mail costagrande@exodus.it

BEST PRACTICE

Promoter	Ministero Istruzione
Provider	Ministero Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale Veneto, Ufficio Scolastico Regionale Calabria, Fondazione Exodus onlus
Partners	Fondazione ONLUS Exodus; Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" di Verona; Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "A. Berti" di Verona; Istituto Comprensivo Statale "G. Guinizelli" di Monselice (PD); Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Verona; Comune di Monselice (PD); Scuola Media Statale "A. De Gasperi" di Reggio Calabria; Istituto Comprensivo Statale "Santo Spirito" di Cosenza; Istituto Comprensivo Statale "M. G. Cutuli" di Crotone Fondazione ONLUS Exodus

Progetto

Obiettivo del progetto	E' duplice: affrontare il problema dei giovani che abbandonano l'istruzione e la formazione accedendo a condotte devianti (compreso l'uso e abuso di sostanze stupefacenti), sviluppando e incrementando le "competenze chiave" dei genitori L'azione comprende: - Acquisizione di competenze, conoscenze e attitudini socio-relazionali, come la soluzione dei problemi e l'alfabetizzazione; - L'apertura di centri di educazione per i genitori nei settori coinvolti dal progetto. Questi sono destinati ad essere i luoghi in cui possono essere rilevati i bisogni e le esigenze delle famiglie e essere attivate le necessarie disposizioni educative.
Target	Famiglie con basse competenze educative e socio-relazionali.
Strumenti del progetto	- - La cooperazione tra i partner: le azioni e contenuti sono



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

	<p>individuati dagli insegnanti della scuola coinvolta e dai formatori della Fondazione Exodus (gruppo di Patto Educativo)</p> <ul style="list-style-type: none">- L'apprendimento tra pari- I moduli di apprendimento flessibili- prove di valutazione intermedie e seguite da una certificazione finale concordate tra i partner di progetto
Fondi	Ministero della Istruzione
Azioni	<p>Tre passi progressivi:</p> <ol style="list-style-type: none">1) il livello di consapevolezza;2) il livello di esperienza;3) il livello di autonomia. <p>Ogni livello corrisponde ad un corso, un modulo. E' prevista una metodologia specifica per ciascun livello, volta a migliorare le competenze per la risoluzione dei problemi.</p> <p>I corsi si svolgono sia in Centri educativi, sia in Istituti Scolastici</p>
Staff	<p>La pianificazione di queste azioni è effettuata insieme con le organizzazioni pubbliche e private che si occupano di consulenza e orientamento alla formazione permanente degli adulti, attraverso la costituzione di organismo legale (Associazione temporanea di scopo) e la costituzione di gruppi operativi denominati Gruppo di Patto Educativo.</p>
Risultati previsti	<p>Acquisizione di competenze culturali e relazionali in grado di eseguire una genitorialità consapevole e matura. Accrescere le competenze delle famiglie ha un effetto indiretto positivo sui loro bambini, che si rileva attraverso la riduzione precoce dell'abbandono scolastico.</p>

Caratteristiche di qualificazione del progetto

Monitoraggio Valutazione	<p>Le attività sono monitorate 'in itinere', per mezzo di riunioni tra i partner, e basate sulla metodologia di apprendimento tra pari .</p> <p>La valutazione avviene attraverso un questionario per la valutazione degli apprendimenti, somministrato ex-ante e ex-post in forma anonima.</p> <p>IL questionario riassume le abilità relazionali presentate ed esperenziate dai corsisti durante l'attività di formazione. Con alcuni indicatori di Life-skills.</p>	
Area di influenza	<p>Il piano promuove attività permanenti di formazione per le famiglie e gli adulti.</p>	
Innovazione	Processo	- Garanzia di forme di apprendimento permanente per gli adulti attraverso un accordo legale tra i



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

		<p>partners (ATS Associazione temporanea di Scopo) e relativa loro connessione;</p> <ul style="list-style-type: none">- attività di apprendimento tra pari in contesti formativi- Il facilitatore: svolge un ruolo importante di presenza attiva durante il lavoro di gruppo, di sollecitazione attenta alla discussione sul tema e allo sviluppo di un dibattito compartecipato. Può essere anche un genitore, formato ad "hoc" in precedenti sessioni formative.- identificazione e condivisione di strumenti comuni per la certificazione
	Contenuto	<p>In ambito preventivo un intervento per essere efficace richiede la partecipazione e il coordinamento di differenti risorse presenti in uno specifico territorio e, dove questi mancassero, risulta indispensabile la loro creazione. Questo progetto va nella direzione dello "sviluppo di comunità". Non è esaustivo, ma rappresenta lo sforzo di tradurre in proposte concrete, semplici e praticabili, alcuni principi relativi alla prevenzione, ampiamente condivisi a livello teorico, ma ancora scarsamente declinati in progetti specifici.</p>
Diffusione		<p>diffusione locale regionale nazionale ed europea attraverso rapporti, pubblicazioni specifiche, e partecipazione a congressi. Workshop finale in cui i partner possano scambiare le proprie esperienze al fine di condividere e diffondere i risultati.</p>
Riproducibilità		<p>Ogni territorio investito dal progetto, pur lontano geograficamente, esprime nella sperimentazione lo stesso bisogno formativo.</p>
Trasferibilità		<p>Grazie al tema e alla metodologia adottata, il progetto può essere trasferito facilmente ad altri contesti territoriali.</p>

Verona, 6 febbraio 2009